AIDS

L'epidemia ora punta sull'Asia

La pandemia di Aids continua la sua drammatica progressione in numerosi paesi del Terzo Mondo Dopo l Africa, infatti, è il momento di paesi asiatici «Nel 1995 - afferma il quotidiano francese Le Monde - la metà dei 2 milioni e mezzo di persone contaminate dall'Aids sarà asiatica» E la popolazione asiatica è molto più numerosa di quella africana e molto più urbanizzata la pandemia di Aids potrebbe avere così una progressione brutale Con alcune conseguenze inedite quella ad esempio di creare (come già sta accadendo) migliaia di orfani sieropositivi senza altra risorsa che quella di prostituirsi, diffondendo così l'infezione Lo Stato più drammaticamente toccato dall espandersi della pandemia è la Thailandia l Organizzazione mondiale della sanità afferma che in questo paese i malati di Aids (i sieropositivi sono molti di più raggiungono ormai la cifra di 750 000 su 60 milioni di abitanti) sono passati da circa 5000 nel 1992 agli oltre 19mila non dell intero 1995 ma addirittura, solo dei primi sette mesi di quest'anno

«Una delle difficoltà maggiori che stiamo incontrando afferma Peter Piot direttore del programma di lotta contro l'Aids dell'Organizzazione mondiale della sanità - è la tendenza delle autorità e della popolazione asiatiche a negare la realtà delle cose»

Oggi si apre a Chiang Mai in Thailandia, la terza conferenza sull'Aids in Asia e nella zona del Pacifico Sarà una conferenza drammatica, in cui l'ammissione dei ritardi nell'agire si sommerà agli spaventosi scenari che si delineano per l immediato futuro, quando l'Asia (presto, molto presto) supererà l Africa nel ruolo di continente «martire» dell'Aids. Il che comporta anche uno spaventoso scenario economico. l'Università di Chulalongkorn, a Bangkok, ha calcolato che all'anno 2000 quando più di mezzo milioni di sieropositivi tailandesi saranno diventati malati di Aids conclamato il loro costo per le scarse casse pubbliche salirà a 9 miliardi di dollari

Non sta meglio della Thailandia la vicina Birmania dove, secondo stime dell'Onu, su 45 milioni di abitanti esisterebbero già 400 mila sieropositivi Le autorità birmane negano queste cifre, ma un rapporto australiano spiega che questo paese è uno dei centri mondiali di produzione di oppio ed eroina e che, anche per questo, è estremamente alto il numero dei tossicomani che si infettano con le siringhe In alcune regioni fino al 90% dei tossicomani sarebbe sieropositivo

Cattive notizie anche dalla Cina meridionale e dal Vietnam 1 due terzi dei sieropositivi cinesi sarebbero stati recensiti a Ruili nello Yunnan, una città sulla frontiera birmana nella zona del «Triangolo d'oro» della produzione dell'oppio. A Ruili un terzo dei giovani si prostituisce.

In Vietnam secondo le stime ufficiali l 80 per cento dei sieropositivi è tossicomane

Alla periferia di Londra un'esposizione di tutto ciò che la scienza smentisce

Dalla trota pelosa allo Yeti Aperto il museo dei bidoni

Cacca di Yeti, trote con la pelliccia per difendersi dal freddo, dischi volanti a volontà è il «museo dei bidoni» aperto alla periferia di Londra Una esposizione di tutto *ciò a cui molti vogliono credere* a tutti i costi La *negazione* della scienza e l'affermazione di una grande passione popolare quella per l'immaginario che finge di essere reale. Per la prima volta tutto questo diventa un museo permanente che si può arricchire con donazioni future

ALFIO BERNABEI

CROYDON (Londra) Dischi volanti, trote col pelo stimmate sirene, escrementi dell'uomo delle nevi fantasmi e folletti, sequestri spaziali. Tutto questo fa parte di una mostra nella cittadina di Croydon a un ora di treno da Londra La mostra è intitolata «Of Monsters and Miracles» (Di mostri e miracoli) ed occupa tre sale di un centro culturale sotto la direzione di Ian Simmons curatore del museo scientifico di Norwich ed allo stesso tempo avido collezionista di strani oggetti tra scienza fantasia e superstizione, di episodi paranormali o semplicemente inventati È un momento buono per una mostra di questo tipo in Inghilterra *Dopo il terribile disappunto lasciato* dalla storia dei misteriosi cerchi nei campi di grano di cui nessuno osa più parlare perché a farli sarebbero stati degli artisti buontemponi e l altrettanto discreditata apparizione di «grossi gatti» in una zona rurale inglese simili a pantere di cui però mancano ancora le prove, forse il pubblico ha bisogno di tornare a sincerarsi che non tutti i fenomeni bizzarri sono delle frottole La sete per questo tipo di fenomeni è insaziabile Né la più recente delusione procurata dal falso *film* sulla vivisezione degli extraterrestri «ritrovati» a Roswell nel Nuovo Messico nel 1947 né la spiegazione «scientifica» data recentemente al fenomeno delle Madonne che piangono impediranno ai fans di credere negli Ufo o nei miracoli La mostra mette in rilievo quattro tipi di fenomeni quelli relativamente inspiegabili anche se convalidati da qualche spiegazione scientifica, come per esempio i rabdomanti che individuano fonti d'acqua quelli pertinenti a leggende o miracoli, come le sirene, le *stigmate o i sequestri spaziali* perpetrati da extraterrestri quelli dichiaratamente falsi o architettati come appunto i cerchi sui campi di grano o gli extraterrestri di Roswell, e infine quelli che si presentano a milioni di individui facendo scattare la classica esclamazione «Ah se avessi avuto una macchina fotografica!» Dato il materiale sfuggevole e spesso connesso all immaginazione, la mostra non offre assolutamente nulla di concreto o di verificabile sul piano scientifico È composta in massima parte da fotografie e articoli di stampa o materiali inerti Cosa si può provare davanti a degli oggetti che «sono stati semidistrutti nel corso di 90 incendi in una casa di Lahore, tutti di origine inspiegabile», o davanti ad altri oggetti che «si sono misteriosamente spostati da una parte *all'altra di un appartamento» se le* prove consistono in biglietti di banca bruciati o palline di vetro in buste di plastica? Ma i pezzi curiosi non mancano In un urna ci sono cinque ratti trovati nel luglio del 1748 da certo Johann Henrich con le code strettamente e misteriosamente annodate Le spiegazioni dicono che quando i ratti si annodano in quel modo sono destinati a morire magari uccidendosi a vicenda e se uno di essi rimane vivo diventa il «topo-re» C è anche un esempio di scoiattoli ritrovati con le code intrecciate ad Easton in Pennsylvania nel 1989 Tra le altre curiosità del regno marino e animale ci sono il pesce morto ritrovato nel 1969 dal contadino finlandese Heino Seppi dentro il tronco di un albero che stava spaccando e un rospo trovato incastonato dentro una grossa pietra. Più spiegabili sono gli esempi di agnelli nati con cinque zampe o un altro rospo *nato con gli occhi dentro la bocca fo*tografato nell Ontario La natura può fare di queste cose Lascia perplessi invece il gatto con le ali uno dei tanti animali che apparentemente volano fotografato a Manchester Il fenomeno viene spiegato come un tentato sviluppo di cartilagini ai lati del corpo Le sirene sono tra i reperti favoriti di Simmons curatore della mostra, secondo cui devono avere antecedenti nella natura, altrimenti come si spiega la loro presenza in racconti e leggende attraverso i secoli? Le prove sono piuttosto scarse ve diamo alcuni scheletri di pesci con delle faccie decisamente brutte Veniamo informati che a Porto Cesarò ci sarebbe una sirena, importata dal Messico, forse bisogna andarla a vedere *Le stimmate* sono rappresentate con delle fotografie dell italiano Giorgio Bongiovanni che sanguina copiosamente C è un altro nome italiano, Linda Cortile, che dice di essere stata vittima di un sequestro spaziale La Cortile è sicura di essere stata sequestrata da esseri extraterrestri determinati a metterle un misterioso impianto metallico dentro una cavità del naso La mostra presenta le fotografie del naso riprese ai raggi X. Ma L'Unità farebbe bene ad intervistare la Cortile per verificare meglio come sono andate le cose a bordo di quell'Ufo Ci sono anche fotografie di folletti Furono riprese nel 1917 accanto alle bambine inglesi Elsie Wright e Frances Griffith Purtroppo, la mostra lo ammette, si trattava di artefatti e di ritocchi fatti in uno studio Ma Gloria Ramsey ed il marito respingono ogni accusa di falsità quando mostrano le loro foto scattate sulla spiaggia di La Jolla, in California Si sarebbero accorti delle sembianze umanoidi ai loro piedi solamente dopo averle fatte sviluppare Lo stesso vale per delle melanzane che dei musulmani di Nottingham, in Inghilterra hanno conservato dopo aver rilevato che nel tagliarle, sulla superficie, appariva la scritta «Yah Allah», in lingua araba Sono certissimi che nessuno ha ritoccato le foto A parte il mostro di Lochness che appare in una foto ora dichiarata falsa, l uomo delle nevi o il suo parente «Bigfoot» è un altro elusivo abitante del pianeta sul quale sono stati versati fiumi di inchiostro Di quest'ultimo la mostra ha solamente *uno schizzo ma in compenso* dentro un minuscolo contenitore di vetro vengono presentati i suoi escrementi costituiti da una pila di palline definite «cleaned sample» (campione pulito) Di cose strane che piovono dal cielo si è spesso parlato Le piogge di pesci sono abbastanza famose e del resto non si vede perché una tromba d'aria non debba raccogliere anche dei pesci per farli ricadere nelle strade o sopra i tetti di un villaggio poco lontano Una pioggia di pesci si sarebbe verificata nel 1984 a *East Ham, alla periferia di Lon*dra

Per i lettori che volessero contribuire alla mostra con i loro «campioni», l indirizzo a cui spedire il materiale è Ian Simmons The Clocktower Katharine Street, Croydon CR9 1ET *Da notare però che la* fotografia apparentemente scattata vicino all'aeroporto di Aviano che mostra un hangar con le porte spalancate attraverso le quali si intravvede un disco volante e la scritta un pò incongrua in primo piano, che recita «Riserva di caccia 1968» è già inclusa nella mostra Il corno dell'unicorno è ugualmente esposto, nella forma di quello che sembra un lungo flauto di legno intarsiato Come pure la trota con la pelliccia (apparentemente per proteggersi dal freddo dei Mari del *Nord) Un pò di senso of humour* davanti a queste cose è indispensabile Simmons nel commentare la sua collezione dice con perfetto sangue freddo «Quello che abbiamo qui sono oggetti che presentiamo come prova materiale di strani fenomeni, dipende da lei decidere se li trova convincenti o meno» Ma forse convincenti non è il termine giusto

L'aglio stimola il sistema immunitario

L'aglio avrebbe la capacità di stimolare in maniera potente il sistema immunitario dell'uomo. Lo hanno scoperto ricercatori del Weizmann Institute di Rehovot in Israele, offrendo così la prima evidenza scientifica del ruolo di un alimento comune nel controllare i cosiddetti «anticorpi polireattivi», che possono cioè riconoscere e attaccare svariati tipi di agenti patogeni. Gli stessi anticorpi polireattivi rappresentano una scoperta recente e si sospetta che intervengano anche nella genesi delle malattie autoimmuni. I ricercatori israeliani, guidati da Meir Wilchek e David Mirelman, hanno esaminato un alto numero di campioni di sangue umano scelti a caso ed hanno trovato la presenza di anticorpi a largo spettro che si legano tra l'altro a due proteine dell'aglio, che da sole compongono il 50% del vegetale. Le due proteine sono l'enzima alliinasi e l'agglutinina ASA.

nature

Una selezione degli articoli della rivista scientifica «Nature» proposta dal «New York Times Services»

Scoperto il «cugino» gigante del T.Rex

Il resti di un dinosauro carnivoro ancora più grande (e chissà, *forse ancora più terrificante)* del notonamente grande e terrificante Tirannosauro rex sono stati rinvenuti in Patagonia nell estrema zona meridionale del Sud America Come affermano i ricercatori argentini il dottor Rudolfo A Coria (del museo «Carmen Funes» in Argentina) e Leonardo Salgado (del museo di scienze naturali dell università nazionale del Comahue in Argentina) nell ultimo numero di *Nature, la nuova bestia, il Gigan*notosaurus Carolinii era solo un lontano cugino della star di Jurassic Park

Tanto per dire i due giganteschi terrificanti dinosauri carnivori si sono evoluti in tempi diversi, indipendentemente l uno dall altro

A prima vista però il Giganotosaurus sembrava molto simile al Tirannosauro rex Solo da controlli molto accurati dello scheletro (*che è lungo 12 metri e mez*zo e pesa 8 tonnellate) si rivelano differenze che ne fanno una razza distinta Il femore dell animale è più lungo di 5 centimetri buoni - e strutturato in forme molto più robuste - di quello di «Sue» l esemplare più grosso conosciuto di Tirannosaurus Rex

Comunque le due creature non si sono probabilmente mai incontrate in una sorta di concorso «Mister muscolo» primordiale Il Tirannosaurus infatti è vissuto nell attuale Nord America 30 milioni di anni dopo l estinzione del Giganotosaurus.

Bene che cosa mangiava questa «nuova» creatura scoperta dai ricercatori argentini?

Bhe, la Patagonia preistorica abbondava di grandi dinosauri vegetariani alcuni dei quali potevano rappresentare, per il nostro Giganotosaurus un succulento hamburger Pensate che una singola vertebra di Argentinosaurus huinculensis tanto per fare un esempio era lunga qualcosa come un metro e mezzo la costatazione era assicurata

La notizia della «coperta del Giganotosaurus è solo l ultima di *una serie piuttosto fortunata di* scoperte di grandi carnivori preistorici dall'enorme Deinocheirus mirificus ritrovato in Mongolia (e per ora visibile solo sotto forma di un paio di zampe anteriori lunghe due metri e attrezzate con dei micidiali artigli) al gigantesco Allosauro scoperto nelle Jurassic rock del Nord America

Stagione Concertistica '95 - '96

venerdì 6 ottobre, ore 20.30
Orchestre Révolutionnaire et Romantique-Monteverdi Choir
direttore John Eliot Gardiner
solisti Catherine Robbin, Jean Paul Fouchécourt, Gilles Cachemaille
musiche di Berlioz

domenica 8 ottobre, ore 17.00
Orchestra di Padova e del Veneto
direttore Bruno Giuranna
solista Radu Lupu
musiche di Haydn, Ghedini, Mozart

martedì 10 ottobre, ore 20.30
Chamber Orchestra of Europe
direttore e solista Murray Perahia
musiche di Händel, Bach

venerdì 13 ottobre, ore 20.30
Chamber Orchestra of Europe
direttore e solista Murray Perahia
musiche di Händel, Bach

lunedì 16 ottobre, ore 20.30
Chamber Orchestra of Europe
direttore e solista Murray Perahia
musiche di Händel, Bach

domenica 12 novembre, ore 20.30
Bayerischer Rundfunk Symphonieorchester
direttore Lorin Maazel
musiche di Strauss, Berlioz

mercoledì 22 novembre, ore 20.30
Orchestra Città di Ferrara
direttore William Conway
solisti Paul Meyer, Daniele Damiano
musiche di Wagner, Strauss, Mendelssohn

lunedì 27 novembre, ore 20.30
Orchestra Città di Ferrara
direttore William Conway
solista Michel Dalberto
musiche di Mozart, Beethoven

mercoledì 13 dicembre, ore 20.30
Accademia Bizantina
direttori musicali Carlo Chiarappa
musiche di Händel, Zelenka, Bach

martedì 30 gennaio, ore 20.30
Lynn Harrell violoncello
Bruno Canino pianoforte
musiche di Stravinskij, Prokof'ev, Schumann, Beethoven

sabato 17 febbraio, ore 20.30
Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI
direttori Carlo Maria Giulini
musiche di Bruckner

venerdì 8 marzo, ore 20.30
Shlomo Mintz violino
Itamar Golan pianoforte
musiche di Schubert

lunedì 11 marzo, ore 20.30
Wind Soloists of the Chamber Orchestra of Europe
musiche di Zelenka, Bach

giovedì 14 marzo, ore 20.30
Chamber Orchestra of Europe
direttore Paavo Berglund
solista Richard Hosford
musiche di Sibelius, Nielsen

domenica 17 marzo, ore 17.00
Chamber Orchestra of Europe
direttore Paavo Berglund
solista Jacques Zoon
musiche di Sibelius, Nielsen

venerdì 22 marzo, ore 20.30
Soloists of the Chamber Orchestra of Europe
musiche di Reger, Strauss

sabato 23 marzo, ore 20.30
Chamber Orchestra of Europe
direttore Lü Jia
solista Mariele Blankestijn
musiche di Schumann, Reger, Brahms

martedì 26 marzo, ore 20.30
Orchestra del Settecento Nederlands Kamerkoor
direttori Frans Brüggen
musiche di Bach

venerdì 29 marzo, ore 20.30
Philharmonia Orchestra
direttore Myung-Whun Chung
musiche di Brahms, Beethoven

martedì 23 aprile, ore 20.30
Natalia Gutman violoncello
Elisò Virsaladze pianoforte
musiche di Brahms, Schumann

giovedì 9 maggio, ore 20.30
fuori abbonamento
Maurizio Pollini
musiche di Chopin, Sciarrino, Debussy

martedì 14 maggio, ore 20.00
fuori abbonamento
Berliner Philharmonisches Orchester
direttore Claudio Abbado
musiche di Brahms

venerdì 31 maggio, ore 20.30
Wind Soloists of the Chamber Orchestra of Europe
musiche di Reger, Ligeti, Mozart

martedì 4 giugno, ore 20.30
Chamber Orchestra of Europe
direttore Claudio Abbado
solista Maria João Pires
musiche di Brahms, Schumann, Haydn

domenica 9 giugno, ore 20.30
fuori abbonamento
Chamber Orchestra of Europe
direttore Claudio Abbado
solista Luciano Pavarotti
musiche di Haydn, Verdi, Mozart, Brahms

INFORMAZIONI
Orario biglietteria per vendita abbonamenti tutti i giorni feriali compresi ore 10.30 12.30/17.30
Vendita abbonamenti in prelazione (Turni A, B, C): da sabato 16 a martedì 19 settembre variazioni di turno da mercoledì 20 a venerdì 22 settembre
Vendita nuovi abbonamenti a 22 concerti "Turno A" da sabato 23 settembre
Vendita nuovi abbonamenti a 11 concerti "Turno B" e "Turno C": da sabato 30 settembre
Per residenti fuori Comune è possibile acquistare nuovi abbonamenti anche tramite prenotazione telefonica
Biglietteria 44100 Ferrara Corso Giovecca 12
Tel 0532/202675 Fax 0532/212006

COMUNE DI FERRARA
FERRARA MUSICA
Regione Emilia Romagna
Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara
TEATRO COMUNALE DI FERRARA
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.p.A.